

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Maltempo nel Milanese, Gruppo Cap al lavoro per riportare la situazione alla normalità

Redazione SaronnoNews · Friday, July 24th, 2020

In seguito al nubifragio avvenuto nelle prime ore della mattinata odierna a Milano e nei Comuni della Città metropolitana, il funzionamento dell'impianto del depuratore di Bresso si è interrotto per circa 2 ore a causa della sospensione della corrente elettrica, dovuta al blackout provocato dall'esondazione del fiume Seveso.

I tecnici di Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, **sono intervenuti subito, ripristinando la corrente elettrica in breve tempo**. Una forte grandinata ha inoltre provocato l'ostruzione delle caditoie stradali e di conseguenza l'allagamento di alcuni sottopassi, strade e box, nella zona a nord di Milano, in particolare a Cinisello Balsamo, Parabiago e Cernusco sul Naviglio, dove Gruppo CAP ha subito mandato il proprio personale per risolvere i disservizi.

Le forti piogge hanno fatto esondare Seveso e Lambro, causando allagamenti e grandissimi disagi in molti Comuni del territorio metropolitano. Disagi che, secondo **Alessandro Russo**, presidente di Gruppo CAP e vicepresidente di Utilitalia **necessitano di un intervento strutturale che nasce da un'azione comune** tra Governo, gestori del servizio idrico e amministrazioni locali.

«Noi di CAP nel nostro piano industriale 2020-2024, abbiamo destinato per i prossimi 5 anni oltre 160 milioni di euro per efficientare il sistema fognario e renderlo performante rispetto a eventi climatici sempre più intensi e frequenti – **commenta Russo** – . Ma per mettere in sicurezza idraulica da eventi climatici estremi tutti i Comuni della Città metropolitana di Milano servirebbe oltre 1 miliardo di euro, per l'intero Paese il fabbisogno è addirittura di circa 7 miliardi. Il Recovery Fund è un'opportunità formidabile che non possiamo farci scappare».

«Servono le risorse e occorre chiarire il nodo delle competenze – **prosegue il presidente di Gruppo CAP** – . Noi gestori del servizio idrico siamo pronti ad accettare la sfida e prendere in carico la sicurezza idraulica del territorio. Ma non basta aumentare gli investimenti, **serve un patto d'Intesa tra Governo, gestori del servizio idrico e amministrazioni locali** per superare le resistenze della tortuosa macchina della burocrazia e del vizio italico dei ricorsi e controricorsi. Oggi abbiamo sotto gli occhi la prova tangibile dei danni provocati da questi continui ritardi dei territori».

Per quanto riguarda **la situazione nei singoli Comuni della Città Metropolitana**, Gruppo CAP è prontamente intervenuto a **Cinisello Balsamo** dove il sottopassaggio all'altezza di via Stalingrado

si è allagato, facendo prima ripartire la stazione di sollevamento, poi con le operazioni di spurgo, l'azienda ha ripristinato la normale viabilità già dal primo pomeriggio.

Allagamenti anche nei sottopassi di via Matteotti e via D'Annunzio a Parabiago, dove gli operatori hanno già terminato gli interventi ripristinando la corretta circolazione stradale. CAP è inoltre al lavoro per ripulire le caditoie ostruite dalla vegetazione trasportata dalle forti piogge.

This entry was posted on Friday, July 24th, 2020 at 5:49 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.